
Jannotti Pecci, una politica-paese per il rilancio

Autore: editore

Data: 27 Settembre 2006

Schiodare l'Italia dal quinto posto che attualmente occupa nella classifica internazionale dei flussi turistici e riportarla in vetta alla classifica significa mettere in campo una politica-Paese per il turismo capace di coinvolgere tutti i soggetti interessati allo sviluppo: è la ricetta suggerita da Costanzo Jannotti Pecci, presidente di Federturismo. "Si tratta di individuare obiettivi raggiungibili – ha spiegato Jannotti Pecci – mobilitare le risorse necessarie per gli investimenti, per le infrastrutture, per la formazione di risorse umane adatte a realizzare ed offrire al turista prodotti nuovi, di qualità, attrattivi, con un rapporto qualità/prezzo apprezzabile". Lo spazio per realizzare tale obiettivo è all'interno delle stesse previsioni di crescita dei flussi turistici internazionali che indicano tale crescita da 565 milioni di persone nel 1995 a 1.560 milioni nel 2020. Per l'Italia il turismo rappresenta tra il 10 e l'11% del Pil (2005) con circa 2.700.000 addetti e oltre 300.000 imprese del settore. Per quanto riguarda i problemi strutturali del settore, Jannotti Pecci ha osservato che i maggiori motivi di sofferenza sono dovuti anche al peso del costo del lavoro e alla mancata armonizzazione fiscale e normativa con i competitors di altri Paesi, in particolare dell'area UE. "Pertanto ? ha aggiunto ? urgono iniziative di collaborazione e di cooperazione tra imprese per assumere maggiori dimensioni e capacità di presenza sul mercato per far fronte alle dimensioni dei grandi players del turismo internazionale". Per Jannotti Pecci la soluzione sta "sia in accordi tra imprese piccole, medie e grandi, sia in una partnership tra pubblico e privato che valorizzi le risorse del territorio e arricchisca la dotazione infrastrutturale a servizio delle imprese".

Riferimento articolo: https://travelnostop.com/news/territori/jannotti-pecci-una-politica-paese-per-il-rilancio_37949

Generato il 12/05/2025